Quotidiano
19-10-2022
Pagina 16
Foglio 1 / 2

La Verità

www.ecostampa.it

PENSIERO FORTE

Provate a seguire i 10 comandamenti e capirete che credere ci conviene

I nostri antenati hanno superato pestilenze, carestie e guerre sorreggendosi quasi esclusivamente sulla fede
Le dieci regole divine sono un farmaco molto più efficace di qualsiasi prodotto sperimentale per il benessere

di **SILVANA DE MARI**

La recente elezione del cattolico **Lorenzo Fontana** alla terza carica dello Stato ha rivelato come essere cattolico sia oggi ritenuto un imperdonabile difetto. Come ogni difetto dovrebbe essere tenuto educatamente nascosto, dovrebbe essere ininfluente, al massimo accennato con un sorrisetto timido di scuse.

Siamo in un periodo decisamente difficile. Essere credenti potrebbe aiutare? Gli ultimi due anni sono stati terribili, con le persone terrorizzate dalla presunta pandemia chiuse in casa, costrette ad esibire un lasciapassare, intere categorie di lavoratori senza stipendio in quanto rifiutavano di farsi inoculare un siero sperimentale, tutti gli altri costretti al tampone ogni due giorni se non volevano il cosiddetto «vaccino». Ai «disobbedienti» è stato perfino vietato prendere i mezzi pubblici, entrare in un bar per un caffè o usare i servizi, impedito l'ingresso in Posta o in banca. A tutti è stato imposto l'obbligo delle mascherine. Tragiche sono state le conseguenze economiche e le ripercussioni a livello psicologico soprattutto dei più giovani e degli anziani. Tutto questo è stato accompagnato da voci piene di disprezzo per chi osava obiettare contro provvedimenti privi di logica e pericolosi. Come dimenticare le istigazioni all'odio sociale più livido e becero di **Ronzulli** e **Brunetta**, ma anche di **Draghi** e **Mattarella**, per non parlare dell'enorme stuolo di giornalisti e purtroppo anche medici che condannavano chi osava rifiutare farmaci sperimentali senza alcuna dichiarata funzione di bloccare la pandemia, con i contratti di acquisto secretati.

Il fatto che questi farmaci siano stati somministrati a milioni di persone non li rende meno sperimentali, perché sono stati somministrati senza doppio cieco e senza farmacovigilanza attiva. L'obbligo all'inoculazione mediante minaccia o ricatto di farmaci sperimentali viola le convenzioni di Norimberga e Oviedo, è un crimine contro l'umanità, e potrebbe forse configurare il reato di lesione dolosa non colposa nel caso di effetti collaterali non reversibili o di morte. Viola soprattutto l'etica. Quando sembrava che ne stessimo uscendo siamo entrati nel conflitto russo-ucraino ed ora si profila all'orizzonte un futuro di fame, freddo e incertezza, mentre uomini e donne muoiono e di nuovo è violata l'etica.

Il nostro ultimo anno di pace è stato il 2019, il nostro ultimo Natale da uomini liberi senza che nessuno osasse dirci chi e quanti invitare, cosa mangiare e a che temperatura tenere il termostato. Nel 2019 siamo stati felici, quindi? Certamente no: abbiamo sperperato ogni istante o quasi in malumore e scontento. Siamo riusciti a essere più infelici e con tassi di depressione infinitamente più alti dei nostri nonni e bisnonni.

I nostri antenati erano credenti. Questo ha permesso loro di attraversare senza sprofondare catastrofi come il crollo dell'impero romano, la peste del Trecento e innumerevoli altre epidemie, guerre mondiali e non. Anche per questo, in tempi come questi, potrebbe essere utile la lettura di un libricino, *La teologia del ragioniere - Credere conviene perché fa bene*, di **Gianfranco Vanzini** uscito per l'editore Cantagalli nel febbraio del 2022. Il libro si propone di dimostrare quanto più felice sarebbe la nostra esistenza e migliore la società se ci impegnassimo ad osservare i Dieci comandamenti. In un mondo dove gli uomini operano delle scelte in base al vantaggio che possono trarne, l'autore propone una lettura in chiave «utilitaristica» dei Comandamenti che Dio ha dato a **Mosè** sul monte Sinai, circa 1.300 anni prima di Cristo, dimostrando la loro estrema attualità. Chi crede in Dio non crolla mai, nemmeno davanti a eventi atroci, perché ha lo sguardo divino su di sé, perché sa che le sue sofferenze sono pesate. Chi non crede, crolla per i brufoli. Chi ha fede in Dio non ha paura di niente, non cerca esoterismi e superstizioni, si ritrova santo tra i Santi nei giorni sacri: è una magnifica sensazione che rende superflui i corsi di autostima. *Non uccidere* esclude qualsiasi giustificazione per la guerra, l'aborto, l'eutanasia. *Non dire falsa testimonianza* significa anche non andare in televisione a dire cose non vere. *Onora il padre e la madre* è fondamentale per diventare adulti. Onorare vuol dire onorare un debito. Se siamo vivi lo dobbiamo a padre e madre. Solo se restituiamo il debito cresciamo, altrimenti restiamo intrappolati in un'adolescenza cronica, con il rancore cronico per tutte le imperfezioni dei nostri genitori. Nella nostra epoca quello più massacrato è stato il comandamento *Non commettere atti impuri*, al punto tale che finanziamo con denaro pubblico lezioni di educazione sessuale e strane manifestazioni dove con infinito orgoglio si inneggia alla promiscuità più totale.

La castità è considerata con disprezzo, la fedeltà come retaggio di epoche superate. Il risultato è un'infelicità stagnante e continua. Se Dio ordina «non commettere atti impuri» è perché sa che è possibile non commetterne e che commetterli ci ingabbia, non ci libera. Chiunque affermi: Dio ti ha voluto così, riferendosi a stili di vita dove si commettono atti impuri, sta mentendo.

Anche *Non rubare* non va per la maggiore. Rubare è interpretato come una specie di ridistribuzione dei redditi, almeno in Italia, e quando a essere derubati sono i meno abbienti. Si può addirittura rubare una casa occupandola! E in questo caso interviene solo **Mario Giordano** perché tutti gli altri sono distratti. In realtà chi ruba riduce gli altri in schiavitù, perché ruba tutto il tempo e la fatica che l'altro ha impiegato per avere quello che è stato rubato. Lo schiavismo viola il comandamento *Non rubare*. Robin Hood non è un eroe cristiano. Don **Bosco** ot-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075777

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Edizioni Cantagalli

Quotidiano
19-10-2022
Pagina 16
Foglio 2 / 2

LaVerità

www.ecostampa.it

teneva cifre enormi convincendo alla carità, così da salvare anche le anime dei donatori. *Non desiderare la roba d'altri* ci salva dall'invidia che rode l'anima e impedisce di godere di ciò che abbiamo, di cercare il talento, che a ognuno di noi è stato dato, e farlo fruttare. *Non desiderare la donna d'altri*, colei che non ti ha scelto, è detto ai maschi perché loro hanno in testosterone, che è dinamite, e la forza muscolare per imporsi anche a una donna che li ha scelti, mentre il loro compito è coltivare fino alla fine il desiderio per il corpo della donna che li ha scelti, che hanno sposato davanti a un altare, sapendo che, prima o poi, le rughe arriveranno e non faranno paura.

I Dieci comandamenti servono per portarci in Paradiso, secondo i credenti. Dimenticarli porta all'inferno in terra, un inferno fatto di scontento, adulterio, aborto, menzogne, guerre, tristezza, granitiche dittature camuffate da democrazie che tolgono il diritto di andare a messa e di sorridere per il terrore di una malattia curabile, che non permettono nemmeno la proprietà del proprio corpo, che scaraventano nella guerra, forse anche nucleare, che garantiscono una morte immediata a ogni adolescente che bofonchia: io non voglio vivere. Torniamo nel Sinai. Ritroviamo la Legge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075777

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Edizioni Cantagalli